



# COMUNE DI PREDORE

- PROVINCIA DI BERGAMO -

COPIA

Codice ente 10178
DELIBERAZIONE N. 24 Soggetta invio capigruppo <input type="checkbox"/>

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

### OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2024-2026

L'anno **duemilaventiquattro** addì **trenta** del mese di **aprile** alle ore **20.15** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale. All'appello risultano:

BERTAZZOLI PAOLO	SINDACO	Presente
GHIRARDELLI FABIO	VICE SINDACO	Presente
GHIRARDELLI ELISABETTA	ASSESSORE	Presente

Totale presenti 3  
Totale assenti 0

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. BERTAZZOLI PAOLO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale DOTT.SSA ROBERTA VALOTA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2024-2026**

**P A R E R I**

**Parere di regolarità tecnica**

Il sottoscritto Dott. PAOLO BERTAZZOLI, nella sua qualità di Responsabile del Servizio Affari Generali, ai sensi dell'art 49, del D.Lgs. n.267 del 18 agosto 2000,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
AFFARI GENERALI  
F.to Dott. PAOLO BERTAZZOLI**

**Parere di regolarità contabile**

Il sottoscritto Dott. ANDREA PAGNONI, nella sua qualità di Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art 49, del D.Lgs. n.267 del 18 agosto 2000,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Il presente atto è conforme alle disposizioni di cui all'art. 9, comma 2, del D.L. 78/2009 convertito dalla legge 3 agosto 2009, n. 102;

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Finanziario  
F.to Dott. ANDREA PAGNONI**

## **OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2024-2026**

### **LA GIUNTA COMUNALE**

VISTO il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il cui articolo 6, primo comma, stabilisce che “Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190”;

CONSIDERATO che il settimo comma del richiamato articolo 6, stabilisce che “In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114”;

TENUTO CONTO di quanto stabilito:

- a) dal D.P.R. 24 giugno 2022 n. 81, con il quale è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, il cui articolo 1, comma 1, prevede, per i Comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):
- 1) Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6, commi 1, 4, 6, e articolo 6-ter, D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165;
  - 2) Piano delle azioni concrete, di cui all'articolo 60- bis, comma 2, D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165;
  - 3) Piano della performance, di cui all'articolo 10, comma 1, lett. a) e comma 1-ter, D.Lgs 27 ottobre 2009, n. 150;
  - 4) Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'articolo 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), legge 6 novembre 2012, n. 190;
  - 5) Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'articolo 14, comma 1, legge 7 agosto 2015, n. 124;
  - 6) Piano di azioni positive, di cui all'articolo 48, comma 1, D.Lgs 11 aprile 2006, n. 198; mentre per le amministrazioni con non più di 50 dipendenti il terzo comma dello stesso articolo, stabilisce che sono tenute al rispetto degli adempimenti semplificati come stabiliti da apposito D.M., poi emanato in data 30 giugno 2022, di cui alla successiva lett. b), disponendo che per le Amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani sopra elencati – ed ai connessi adempimenti – sono da intendersi riferiti alla corrispondente sezione del PIAO e quindi alla sua approvazione;
- b) dal D.M. 30 giugno 2022 n.132, con il quale è stato approvato il Regolamento recante la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, (eventuale) nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli enti con meno di 50 dipendenti di cui agli articoli 1, comma 2, e 6;

TENUTO CONTO che il D.M. n. 132/2022, stabilisce:

- all'articolo 7, comma 1, che “Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione”;
- all'articolo 8, comma 2, che “In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1, del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci”;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta comunale n. 54 del 07.06.2023, con la quale è stato approvato il PIAO 2023/2025;

VISTO il decreto del Ministro dell'Interno del 22 dicembre 2023 che ha differito al 15 marzo 2024 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2024-2026 degli enti locali;

RILEVATO che il Consiglio Comunale ha approvato con deliberazione n. 19 del 02.10.2023 il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026, con deliberazione n. 29 del 21.12.2023 la nota di aggiornamento al DUP e con deliberazione n. 30 del 21.12.2023 il Bilancio di previsione finanziario 2024-2026;

CONSIDERATO che il Comune di Predore, alla data del 31.12.2023 ha meno di 50 dipendenti;

TENUTO CONTO di quanto stabilito da:

- il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 7 agosto 2015 n. 124, recante “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, ed in particolare l'articolo 14, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;
- la deliberazione 17 gennaio 2023 n. 7, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022;
- la legge 22 maggio 2017, n. 81, recante “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”, ed in particolare il capo II, e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs 11 aprile 2006, n. 198, recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”, ed in particolare l'articolo 48, e successive modifiche e integrazioni;
- la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l'innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, recante “Linee guida sulle modalità di funzionamento

- dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”;
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3, recante “Indirizzi per l’attuazione dei commi 1 e 2 dell’articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n.124 e linee guida contenenti regole inerenti all’organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti”;
  - la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione recante “Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche”;
  - le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
  - il Comunicato del Presidente dell’ANAC del 10 gennaio 2024 con il quale si evidenzia che alla luce delle citate norme il PTPC è contenuto nell’apposita sezione del PIAO e che il termine di approvazione del bilancio per gli enti locali cade il 15 marzo 2024, per cui il termine di approvazione del PIAO 2024-26 è il 15 aprile 2024;
  - il predetto comunicato del 10 gennaio che evidenzia come i comuni con meno di 50 dipendenti possano confermare il proprio Piano anticorruzione alle condizioni di cui al PNA 2022, che consente di confermare il PTPCT approvato nell’esercizio precedente ove non siano emersi fatti corruttivi, forme di riorganizzazione rilevanti, modificati obiettivi strategici;

CONSIDERATO che la proposta di Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 è stata predisposta a partire dal vigente PIAO 2023/2025 e procedendo ad effettuare i necessari aggiornamenti e modifiche, nel rispetto del predetto quadro normativo di riferimento e di tutte le ulteriori specifiche normative applicabili, tenuto conto di quanto stabilito per gli enti delle dimensioni organizzative analoghe a quelle del Comune di Predore ed in ragione degli elementi specifici che lo caratterizzano da un punto di vista organizzativo nonché della cura degli interessi e della promozione dello sviluppo della comunità dallo stesso amministrata;

DATO ATTO CHE per quanto riguarda l’aggiornamento della sottosezione rischi corruttivi e trasparenza in data 23 febbraio 2024 si è provveduto alla pubblicazione di apposito avviso per il recepimento di osservazioni da parte della cittadinanza e che ad oggi non è pervenuta alcuna osservazione;

PRESO ATTO CHE non risultano segnalati all’ente, contestati o comunque appurati – per quanto di competenza – fatti corruttivi per i quali vi sia l’obbligo di aggiornare e/o adeguare il piano, né modifiche strutturali all’organizzazione interna o agli obiettivi strategici approvati dall’Amministrazione comunale;

CONSIDERATO CHE con delibera n. 605/2023 l’ANAC ha aggiornato la sezione relativa alla trasparenza e adottato nuovo schema relativo agli obblighi di pubblicazione per il 2024, anche in connessione con le milestones di digitalizzazione dei procedimenti relativi ai contratti pubblici alla luce del DLgs 36/2023;

RITENUTO pertanto di avvalersi della facoltà concessa dal PNA 2022 ai comuni con meno di 50 dipendenti di confermare il PTPCT approvato nell’ambito del triennio e di procedere ad effettuare solo dei limitati aggiornamenti riguardanti la sezione “Trasparenza”, in ottemperanza alla predetta delibera ANAC n. 605/2023, l’individuazione e programmazione delle misure includendo anche una valutazione dei rischi rispetto al piano nazionale ripresa e resilienza (PNRR), la sezione dedicata al Whistleblowing e la misura relativa al patto di integrità;

EVIDENZIATO che ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6, comma 1, del D.Lgs n. 165/2001 e dell'articolo 4, comma 5, del CCNL 16.11.2022 si è provveduto a trasmettere alle organizzazioni sindacali le sezioni soggette a preventiva informazione in data 05.04.2024;

VISTO l'allegato schema di PIAO 2024-2026 e i relativi allegati:

- Allegato A - sottosezione rischi corruttivi e trasparenza;
- a\_mappatura\_processi;
- b\_analisi\_rischio;
- c\_individuaz\_e\_programmaz\_misure;
- d\_trasparenza;
- d.2\_trasparenza dei contratti pubblici allegato delibera ANAC
- Allegato B – Regolamento del Lavoro agile PIAO 2023/2025 e modulistica;
- Allegato C – sottosezione piano triennale del fabbisogno del personale;

VISTO il parere favorevole rilasciato dall'organo di revisione, protocollo comunale n. 2141 del 19.04.2024, per quanto di competenza;

CONSIDERATO quanto disposto dal vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione Giunta Comunale n. 53 del 09.05.2018;

ACQUISITI sulla proposta relativa alla presente deliberazione il parere in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. (TUEL);

#### **VISTI:**

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di contabilità;

All'unanimità dei voti espressi nei termini di legge,

### **DELIBERA**

per i motivi citati in narrativa che qui si intendono integralmente richiamati:

- 1- DI CONSIDERARE la narrativa che precede parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2- DI CONFERMARE la sottosezione rischi corruttivi e trasparenza approvata con il PIAO 2023/2025;
- 3- DI APPROVARE l'unito Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, unitamente agli allegati nello stesso richiamati:
  - Allegato A - sottosezione rischi corruttivi e trasparenza;
  - a\_mappatura\_processi;
  - b\_analisi\_rischio;
  - c\_individuaz\_e\_programmaz\_misure;
  - d\_trasparenza;
  - d.2\_trasparenza dei contratti pubblici allegato delibera ANAC;

- Allegato B – Regolamento del Lavoro agile PIAO 2023/2025 e modulistica;
  - Allegato C – sottosezione piano triennale del fabbisogno del personale;
- 4- DI DARE MANDATO al responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, sul sito istituzionale dell'ente, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", in particolare:
- a. sotto-sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto-sezione di secondo livello "Atti generali";
  - b. sotto-sezione di primo livello "Personale", sotto-sezione di secondo livello "Dotazione organica";
  - c. sotto-sezione di primo livello "Performance", sotto-sezione di secondo livello "Piano della Performance";
  - d. sotto-sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto-sezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione" ai sensi dell'articolo 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;
- 5- DI DARE MANDATO al responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024- 2026 come approvato, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite ai sensi dell'articolo 6, comma 4, del citato D.L. n. 80/2022;
- 6- DI COMUNICARE in elenco la presente deliberazione ai capigruppo consiliari, contestualmente all'affissione all'albo pretorio, ai sensi dell'articolo 125 del TUEL;
- 7- DI DARE ATTO CHE, ai sensi dell'art. 3 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 sul procedimento amministrativo, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi alla sezione del Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile rappresentare i propri rilievi, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio.

Successivamente, considerata l'urgenza di dare immediata attuazione al PIAO

### **LA GIUNTA COMUNALE**

dichiara con separata votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.

Il Sindaco  
F.to BERTAZZOLI PAOLO

Il Segretario Comunale  
F.to DOTT.SSA ROBERTA VALOTA

---

Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell' art.124, 1° comma, del D.Lvo n.267 del 18 agosto 2000, è stata affissa in copia all' Albo Pretorio il giorno 09.04.2024 e che vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi dal 09.04.2024 Al 24.04.2024.

Addì 09.04.2024

Il Segretario Comunale  
F.to DOTT.SSA ROBERTA VALOTA

---

### **COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI**

Si attesta che della presente delibera, contestualmente all'affissione all' albo viene data comunicazione ai Capigruppo Consiliari

Addì 09.04.2024

Il Segretario Comunale  
F.to DOTT.SSA ROBERTA VALOTA

---

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare entro dieci giorni dall'affissione denuncia di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134, 3° comma, del D.Lvo n.267/2000.

Addì \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
DOTT.SSA ROBERTA VALOTA

---

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo  
Addì, IL SEGRETARIO COMUNALE